



[Handwritten signature]

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale
Ufficio IV - Relazioni Sindacali

Alle Segreterie Nazionali/Generali
delle Organizzazioni Sindacali rappresentative
del personale non dirigente di Polizia Penitenziaria

Al Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità

e p.c.

Al Sig. Vice Capo del Dipartimento

All'Ufficio I – Segreteria Generale

Oggetto: Bozza di Decreto Ministeriale recante la ripartizione delle dotazioni organiche del Corpo di polizia penitenziaria – **Convocazione 19 settembre p.v. ore 10:30.**

Facendo seguito alla nota GDAP-0250462.U datata 20 giugno 2023, si fissa nuovo incontro, pertanto le SS.LL. sono invitate a prendere parte al confronto sulla materia richiamata in oggetto in data **19 settembre p.v. alle ore 10:30**, in presenza, presso la Sala Riunioni (st. 312) di questo Dipartimento.

Per una migliore organizzazione, si invitano codeste segreterie a voler comunicare se i propri rappresentanti parteciperanno in presenza ovvero da remoto, in questo secondo caso si chiede altresì di comunicare con congruo anticipo, all'indirizzo conferencecall.dap@giustizia.it ed all'indirizzo relazionisindacali.dgp.dap@giustizia.it per conoscenza, i nominativi dei rappresentanti interessati al collegamento unitamente all'indirizzo di posta elettronica a cui trasmettere il link di accesso alla riunione e ad un recapito telefonico da contattare in caso di necessità.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE GENERALE
Massimo Parisi

[Handwritten signature: Massimo Parisi]



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale

Ufficio II Corpo di polizia penitenziaria

All'Ufficio Relazioni Sindacali

SEDE

OGGETTO: Decreto Ministeriale 12 luglio 2023 – Ripartizione della dotazione organica del Corpo di Polizia Penitenziaria appartenente ai ruoli degli Agenti - Assistenti, Sovrintendenti ed Ispettori. **Iter per la definizione delle piante organiche di sede.**

Con l'emanazione del D.M. in oggetto (ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 9 agosto 2023), è stata ridefinita e ripartita in via generale la dotazione organica del Corpo di polizia penitenziaria.

A questo atto deve far seguito la distribuzione di tale dotazione tra le diverse sedi del territorio nazionale. A tale declinazione del Decreto Ministeriale si farà luogo mediante Provvedimenti del Capo del Dipartimento.

In vista della riunione con le OO.SS. che verrà prossimamente convocata per trattare l'argomento, si indicano qui di seguito i criteri ai quali conformarsi e l'iter procedurale che si intende adottare al fine di pervenire ad una definizione delle piante organiche quanto più possibile condivisa – anche con le parti sociali – e rispondente ai reali fabbisogni delle diverse sedi.

Per quanto riguarda l'organico previsto dalla Tabella (A) allegata al citato D.M., vale a dire quello del personale dell' *intra moenia*, da ripartire tra gli Istituti Penitenziari per adulti, si intende attribuire a ciascun Provveditore Regionale il compito di proporre - previo confronto con le Organizzazioni Sindacali regionali – la propria ipotesi di distribuzione "interna" dell'organico assegnato al distretto di competenza, e di trasmetterlo a questa Direzione Generale per le determinazioni finali.

Ai Provveditorati Regionali sarà chiesto di tenere in considerazione i medesimi elementi sui quali si è fondata l'elaborazione della bozza del D.M. emanato il 12 luglio scorso ed anche il recente piano di distribuzione degli incrementi di personale collegato all'immissione in servizio dei neo agenti del 181° corso quali, tra gli altri, presenza media di detenuti, tipologia e numero dei circuiti detentivi, l'attivazione o prossima attivazione di nuovi reparti detentivi, trend dei collocamenti in quiescenza, congedo ordinario accumulato, ore di straordinario cui si deve far ricorso nelle singole sedi.

Nel contempo, in considerazione dell'incidenza sull'organizzazione e sugli organici degli Istituti che riveste l'attività dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti, si ritiene opportuno acquisire dal territorio eventuali proposte di modifica/rimodulazione degli attuali assetti dei Nuclei "Comando", ovvero dei Nuclei Cittadini, Provinciali ed Interprovinciali con conseguenti ricadute sui contingenti numerici di personale dei quali gli Istituti interessati sono tributari.

In quest'ottica si potrebbe ipotizzare, nei termini più avanti indicati, la definizione di piante organiche specifiche e separate da quelle degli Istituti di riferimento, per i NN.TT.PP. classificati come "Nuclei Comando".

Per quanto attiene invece alla ripartizione delle dotazioni organiche di cui alla tabella (B) annessa al nuovo D.M., si chiederà al Signor Direttore Generale della Formazione, in analogia a



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale

Ufficio II Corpo di polizia penitenziaria

quanto richiesto ai Signori Provveditori, di formulare - anche in questo caso previa interlocuzione con le OO.SS. (nazionali) - una proposta di distribuzione tra le Scuole di Formazione - compresa la Scuola Superiore dell'Esecuzione Penale "Piersanti Mattarella" - e gli Istituti di Istruzione dei contingenti di 145 e 110 unità rispettivamente previsti dal D.M. 12 luglio 2023.

Gli elementi di valutazione da considerare andranno evidentemente "tarati" sulla specificità dei servizi propri delle strutture formative.

Per quanto attiene al contingente di 175 unità previste dal D.M. per il "Settore collaborazione con gli Uffici Giudiziari" si intende di trasfondere in un apposito P.C.D. le tabelle di ripartizione a suo tempo elaborate dal Gruppo di Lavoro di cui al P.C.D. 18 aprile 2019, nel convincimento della validità ed attualità delle stesse.

In tema di dotazione organica di cui alla tabella (B), si informa altresì che, al fine di ovviare alla criticità più volte evidenziata di piante organiche che in alcune sedi risultano non aderenti alla reale consistenza del personale impiegabile nell'ordinaria attività dell'Istituto, è intendimento di questa Direzione Generale di "scorporare" le unità di polizia penitenziaria delle Specializzazioni del Corpo, nonché quelle in servizio al G.O.M., al N.I.C./N.I.R. e presso i Nuclei "Comando", dalle piante organiche degli Istituti dai quali il suddetto personale è amministrato.

Ferma restando la sede amministrativa, il personale impiegato nelle Specializzazioni o nelle altre articolazioni sopra elencate verrà identificato mediante l'attribuzione al Sistema Informatico di un codice alfanumerico dedicato, e conseguentemente non verrà più incluso nella pianta organica dell'Istituto dal quale pure continuerà ad essere amministrato.

Maggiori dettagli di natura tecnica verranno forniti a seguito della necessaria implementazione del Sistema Informatico.

Ciò comporterà che per tutte le valutazioni (esempio per la predisposizione dei piani di mobilità o delle assegnazioni dei neo agenti) si potrà finalmente tener conto di organici di sede che risulteranno certamente più aderenti alla reale disponibilità di risorse impiegabili.

La procedura come sopra delineata si concluderà con la predisposizione da parte di questa Direzione Generale - in esito alla valutazione delle proposte pervenute e di ulteriore confronto con le OO.SS. - delle bozze di P.C.D. da sottoporre all'attenzione del Signor Capo del Dipartimento.

Si prega Codesto Ufficio Relazioni Sindacali di veicolare la presente nota alle Organizzazioni Sindacali del Comparto Sicurezza.

Si ringrazia e si porgono cordiali saluti.

Il Direttore dell'Ufficio
Dr. Romolo Pani